



Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI



Ambiente
Autorizzazione unica ambientale

COPIA

Numero: **2241** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **30/11/2016**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:

DPR 13.03.2013 N. 59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE "DITTA INDIVIDUALE LODA ENZO", SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 2, GRASSOBBIO (BG) - (CODICE MUTA 33073).

N.ro 287 / interno del
provvedimento dirigenziale

Inviata al Presidente in data 30 NOV 2015

CC/SAM/DP

N. 2261 del Registro delle Determinazioni

data 30 NOV 2015

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: DPR 13.03.2013 N.59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE "Ditta Individuale Loda Enzo", sede legale ed insediamento produttivo in Via Giacomo Matteotti n° 2, Grassobbio (BG) - (Codice MUTA 33073).

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 22 del mese di NOVEMBRE dell'anno duemilasedici.

IL DIRIGENTE dott. Claudio Confalonieri

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 25/03/2016, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1° aprile 2016 e fino al 31 dicembre 2018, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente n. 46 del 21/03/2016;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

VISTE:

- La nota acquisita agli atti provinciali con prot. n° 39699 del 14/5/2015 con cui il SUAP del Comune di Grassobbio (BG) ha trasmesso la domanda di AUA presentata dalla "Ditta Individuale Loda Enzo", sede legale ed insediamento produttivo in Via Giacomo Matteotti n° 2, Grassobbio (BG), contestualmente all'avvio del procedimento;
- la nota acquisita agli atti prov. con prot. n° 41257 del 19/05/2015 con cui l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo ha chiesto la sospensione del procedimento per la necessità di acquisire integrazioni alla documentazione presentata;
- la nota posta al prot. prov. n° 48264 del 12/06/2015, con la quale il Servizio AUA della Provincia di Bergamo, tramite il SUAP competente per territorio, ha chiesto alla Ditta le integrazioni necessarie al rilascio dell'AUA;
- le integrazioni pervenute tramite il SUAP con protocollo n° 46465 del 7/07/2016;
- la nota, acquisita in atti con prot. prov. n. 61321 del 22/09/2016, con cui il SUAP del Comune di Grassobbio (BG) ha trasmesso ulteriori integrazioni fornite dalla Ditta;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)


VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 124 del sopra citato Decreto, in materia di autorizzazione agli scarichi;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/06. "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- la LR 16/99 e s.m.i. "Istituzione dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";
- la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPR del 7.09.2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.";
- la L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 13/2001. "Norme in materia di inquinamento acustico";
- DGR 8313/2002 "L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e l.r. 10 agosto 2001, n. 13 - Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»";

RILEVATO dall'istanza presentata che:

- la ditta svolge attività "Autolavaggio" e "Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione" (codici ATECO 45.20.91 e 47.30.00 dell'anno 2007);

DATO ATTO che l'attività è soggetta al rilascio/aggiornamento dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Scarico di acque reflue in pubblica fognatura;

DATTO ATTO altresì che:


- con provvedimento n. 1595 del 10/05/2012 cui l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo (BG) ha autorizzato la "**Ditta Individuale Loda Enzo**" a scaricare nella pubblica fognatura le acque le acque reflue industriali e le acque meteoriche di prima pioggia decadenti dall'insediamento in oggetto;

RICHIAMATE:

- la Circolare Regionale n. 19 del 5.08.2013 "primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e Della Tutela del Territorio e del Mare n° 49801 del 07.11.2013 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59";
- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 "indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA)";

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo è titolare delle funzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Bonalantieri)



lavaggio aree esterne in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs 152/06 e dell'art. 48 comma 2 lettera i) della LR 26/2003;

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, l'istruttoria di competenza dell'Ufficio d'Ambito Provinciale, costituisce un endo - procedimento dell'AUA;

VISTA l'istruttoria tecnica, trasmessa dal Dirigente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, pervenuta in atti con prot. prov. n° 62561 del 28/09/2016 allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

RILEVATO che la citata istruttoria si è conclusa favorevolmente;


RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il legale rappresentante della "**Ditta Individuale Loda Enzo**", sede legale ed insediamento produttivo in Via Giacomo Matteotti n° 2, Grassobbio (BG) a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue di prima pioggia, le acque reflue industriali nonché le acque di lavaggio aree esterne derivanti dal proprio insediamento produttivo, con le prescrizioni di cui all'allegata istruttoria dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che la ditta debba adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
3. di trasmettere al SUAP del Comune Grassobbio (BG) copia del presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, la notifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale.
4. di stabilire che :
 - a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP del Comune Grassobbio (BG);
 - b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore;
 - c) che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo, al SUAP competente;
5. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - a. alla diffida,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Conzatori)



- b. alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione,
 - c. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto;
6. di demandare all'Ufficio d'Ambito la vigilanza ed il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo relativamente allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia decadenti dal proprio insediamento produttivo unitamente alle acque reflue domestiche, in pubblica fognatura;
 7. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA.
 8. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n.59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune Grassobbio (BG);
 9. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua assunzione e che le prescrizioni in essa contenute diventino cogenti per la ditta dalla data della notifica alla stessa del presente atto da parte del SUAP;
 10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Claudio Confalonieri

